







Istituto degli esposti, delle partorienti e dell'istruzione delle
mammane alle Laste presso Trento. Inventario dell'archivio
(1833 - 1920)

a cura di
Nicola Zini

Provincia autonoma di Trento. Soprintendenza per i beni librari, archivistici e
archeologici. Ufficio archivio provinciale

2009

Sommario

Premessa	p. 3
 Istituto degli esposti, delle partorienti e dell'istruzione delle mammane alle Laste presso Trento, Trento, 1832 ottobre 1-1870 novembre	p. 4
 Istituto degli esposti, delle partorienti e dell'istruzione delle mammane alle Laste, 1833 - 1920	p. 13
 "Libri maestri dei figli esposti", 1833 - 1871	p. 18
 "Matricole generali dei nati e dei battezzati", 1833 - 1873	p. 25
 "Libri maestri delle gravide ricoverate", 1833 - 1874	p. 27
 Registri dei decessi, 1851 - 1920	p. 31

Premessa

L'ordinamento e l'inventariazione sono stati effettuati, per incarico e con la direzione della Soprintendenza per i beni librari, archivistici e archeologici - Ufficio archivio provinciale, a cura di Nicola Zini, e sono stati ultimati il 30 luglio 2009.

L'intervento è stato realizzato utilizzando il Sistema informativo degli archivi storici. Le schede sono state compilate secondo le regole di descrizione riportate in "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Manuale-guida per l'inserimento dei dati", Trento 2006.

Elenco delle abbreviazioni e sigle

art.= articolo

B. L. I.= Bollettino delle leggi dell'Impero d'Austria

B. L. P.= Bollettino delle leggi provinciali per il Tirolo e Vorarlberg

c./cc.= carta/carte

D. Lgs.= decreto legislativo

n.= numero

p.= pagina

Ente

Istituto degli esposti, delle partorienti e dell'istruzione delle mammane alle Laste presso Trento

1832 ottobre 1-1870 novembre

Luoghi

Trento

Altre Forme autorizzate del nome

Istituto delle partorienti e degli esposti in Trento (Denominazione che compare nel titolo della Notificazione del Governo del 14 dicembre 1832, "aprimiento dell'Istituto delle partorienti e degli esposti in Trento", pubblicata in B. L. P. 1832, n. 147.)

Forme parallele del nome

Gebär- und Findelanstalt "alle Laste" bei Trient

Gebär- und Findelanstalt in Trient

Altre forme del nome

Triplice Istituto alle Laste (Denominazione che compare su varie fonti, sia ufficiali (ma soltanto in forma discorsiva), sia non ufficiali.)

Archivi prodotti

Fondo Istituto degli esposti, delle partorienti e dell'istruzione delle mammane alle Laste

Storia

L'Istituto delle partorienti e degli esposti in Trento viene istituito ufficialmente a partire dal primo gennaio 1833, con Notificazione del Governo del 14 dicembre 1832 (1). La stessa norma istitutiva colloca al primo ottobre 1832 la data di attivazione del primo corso di istruzione per le assistenti ai parti, terzo ramo di attività dell'ente oltre a quelli di istituto per fanciulli esposti e di clinica per partorienti (2). L'ente ha sede nel sobborgo delle Laste, nella sede dell'ex convento dei Carmelitani.

L'ente delle Laste cessa la sua esistenza nel novembre 1870, venendo trasferito ad Innsbruck ed assumendo la denominazione di Istituto provinciale tirolese delle partorienti e dei trovatelli (3).

Resta alle Laste una parte della sezione brefotrofia, probabilmente quale sezione distaccata dell'istituto di Innsbruck; la Notificazione luogotenenziale 14 febbraio 1874, n. 343- pres. (4), sancisce ufficialmente la necessità di un asilo temporaneo per trovatelli per il Tirolo italiano, per facilitare il collocamento dei fanciulli in affidamento e la loro restituzione temporanea all'istituto degli esposti. L'asilo viene chiuso a partire dal primo gennaio 1881, con Notificazione del Luogotenente tirolese del 22 maggio 1881, n. 1816-pres. (5). La chiusura definitiva della sezione brefotrofia delle Laste è prevista entro il 31 dicembre 1886, cioè entro il compimento del sesto anno di età degli

eventuali ultimi fanciulli ammessi prima del primo gennaio 1881. L'ultima attestazione di attività dell'istituto è datata 17 gennaio 1882 (6).

Condizione giuridica

Ente pubblico.

L'ente è direttamente inserito nell'articolazione dell'amministrazione statale, dalla sua istituzione nel 1832 al 1868; dal primo luglio 1868 l'istituto delle Laste diviene invece ente provinciale (7).

L'istituto risulta privo di autonomia statutaria e di propri organi deliberanti: lo statuto dell'ente è emanato dall'organo esecutivo dell'amministrazione statale per la Provincia tirolese, il Governo. La Direzione dell'ente è affidata al medico circolare del Circolo di Trento, quindi ad una figura istituzionale esterna, organo dell'amministrazione statale sul territorio, direttamente dipendente dal Capitanato circolare.

I fondi a disposizione dell'istituto, secondo quanto riportato dalla norma istitutiva dello stesso, consistono principalmente nella contribuzione dell'Erario statale, oltre che nelle rette pagate dalle gestanti, nelle tasse pagate per l'ammissione di esposti dai soggetti a ciò tenuti, e negli introiti provenienti dalla concessione di balie dell'istituto a privati (8).

Dopo il 1868 l'istituto risulta direttamente inserito nell'articolazione dell'amministrazione provinciale ricadendo sotto l'amministrazione dell'organo esecutivo del Land tirolese, la Giunta provinciale.

Funzioni, occupazioni e attività

La norma istitutiva dell'ente delle Laste, la Notificazione del Governo del 14 dicembre 1832, definisce le finalità e la destinazione dei tre istituti componenti l'ente.

1) l'istituto degli esposti accoglie ed educa i bambini bisognosi nati fuori dal matrimonio (o "esposti", o "trovatelli", o "illegittimi") provenienti da tutto il Tirolo o da altre provincie (9). Sono inoltre accolti i fanciulli, legittimi o meno, nati nelle carceri o nelle case di lavoro forzato del Land, e, temporaneamente, i figli legittimi di genitori ricoverati nell'ospedale di Trento (fino al termine del ricovero). L'istituto si occupa poi della vaccinazione antivaiolosa, sia degli esposti che di fanciulli provenienti dall'esterno.

La norma istitutiva dell'istituto prevede l'affidamento all'esterno degli esposti, generalmente dopo il secondo mese di età, preferibilmente a "donne del contado". Agli affidatari è assegnato un pagamento in denaro. La sorveglianza sugli esposti in affidamento è affidata ad un ispettore dell'istituto, ma anche ai parroci ed ai Giudizi distrettuali; questi ultimi sono tenuti a trasmettere un rapporto trimestrale sul trattamento degli esposti alla Direzione dell'istituto delle Laste (10). I fanciulli svezzati e restituiti dagli affidatari prima dell'età prevista per la dimissione (per malattia del bambino o impossibilità di allevamento da parte degli affidatari), o difficilmente collocabili all'esterno per la presenza di gravi handicap, sono accolti da una speciale sezione dell'istituto, denominata camera o sezione "da pane" (11).

Dopo il trasferimento ad Innsbruck dell'ente delle Laste, nel novembre 1870, l'istituto continua la sua esistenza quale asilo temporaneo per il Tirolo meridionale.

2) L'istituto delle partorienti "serve d'asilo generale alle deflorate, le garantisce dalla vergogna, e dai bisogni, ed accoglie il frutto del loro ventre". L'istituto, clinica ostetrica dedicata dunque alle gestanti nubili provenienti da tutto il Tirolo, è articolato in una sezione gratuita, utilizzata anche per il tirocinio delle partecipanti ai corsi per assistenti ai parti, ed una a pagamento. Le madri ricoverate a titolo gratuito sono tenute a svolgere servizio come balie per quattro

mesi nell'istituto degli esposti; anche le madri di bambini nati fuori dell'istituto possono svolgere tale servizio. Con Decreto del governo tirolese del 19 febbraio 1836 (12) viene prevista l'ammissione all'istituto anche di partorienti sposate o vedove, ma soltanto in circostanze speciali e nella sezione a pagamento.

Alla fine del 1858 un reparto dell'istituto per partorienti viene trasferito ad Innsbruck (13).

3) La scuola per le assistenti ai parti, o "mammane", è destinata ai circoli meridionali del Tirolo; sono previsti due corsi annuali, della durata di cinque mesi ciascuno, con istruzione teorica (in lingua italiana), e pratica (quest'ultima da svolgersi nella sezione gratuita dell'istituto delle partorienti).

Struttura amministrativa

La norma istitutiva dell'ente delle Laste attribuisce al medico circolare del Circolo di Trento la Direzione complessiva dell'ente, sia sotto l'aspetto medico che dal punto di vista economico e disciplinare (14).

La norma definisce poi analiticamente la struttura amministrativa dell'ente, articolata nelle sezioni medica, amministrativa ed ecclesiastica, e nella scuola per le assistenti ai parti.

La sezione medica è composta da un medico, un medico ostetrico (il quale funge anche da professore dei corsi per le assistenti ai parti), un assistente medico, una ostetrica (addeba all'istituto delle partorienti e con funzioni di controllo sull'istituto degli esposti, oltre che addeba alla gestione della biancheria), alcune infermiere. Alla prima ostetrica se ne affianca poi una seconda, subordinata alla prima ed addeba specificamente alla sezione gratuita; le due infermiere laiche vengono sostituite, dal 1859, da sei suore (15).

La sezione amministrativa è costituita da un amministratore ed un controllore, addetti alla gestione della cassa interna ed agli affari economici, alla cancelleria, alla compilazione dei rapporti mensili destinati alla Direzione ed al Capitanato circolare, alla tenuta dei registri (registri contabili, ma anche relativi a ricoveri e dimissioni), alla gestione del personale di servizio. Amministratore e controllore sono coadiuvati, fino al 1859, da due impiegati (16).

La sezione ecclesiastica è costituita da un sacerdote ed un inserviente. Dopo il 1847 al sacerdote è affidata anche l'educazione religiosa e scolastica degli esposti residenti nell'istituto (17).

La scuola per le assistenti ai parti comprende un professore, ovvero il medico ostetrico della sezione medica. Quali esaminatori sono previsti, oltre al professore, anche il direttore dell'istituto ed un chirurgo assistente ai parti della città di Trento, oppure il chirurgo circolare.

La norma istitutiva dell'ente prevede poi altre figure professionali:

- un ispettore, o "padre degli orfani", ossia un chirurgo addetto alla vigilanza, anche sotto l'aspetto sanitario, sugli esposti affidati all'esterno dell'istituto; l'ispettore è tenuto ad effettuare visite agli esposti in affidamento con cadenza bimestrale o trimestrale, ed a presentare alla Direzione un prospetto mensile sullo stato degli esposti; tale figura viene soppressa dopo l'arrivo delle suore, nel 1859 (18);
- il personale di servizio, costituito da un portiere ed un inserviente;
- un vivandiere, addetto alla fornitura dei pasti, servizio assegnato tramite gara d'appalto (19).

Contesto generale

Il Decreto della Cancelleria aulica dell'11 febbraio 1819 definisce le case per le partorienti e per gli esposti come istituti statali ed affida ai governi provinciali, organi statali, il compito di gestire l'indennizzo a tali istituti delle spese sostenute per i ricoverati ed il compito di tenuta della contabilità relativa a tali spese (20). La Sovrana risoluzione 28 aprile 1832 (21) attribuisce ai governi provinciali la competenza in materia di regolamentazione degli istituti per i poveri

(competenza da assolvere nel rispetto della legislazione imperiale). La norma istitutiva dell'ente delle Laste pone poi esplicitamente le spese di erezione completamente "a carico dell'erario dello stato".

La dipendenza gerarchica dell'istituto dagli organi imperiali è attestata ancora da una pubblicazione del 1862, nei seguenti termini: "L'Istituto dei pazzi in Ala d'Innsbruck, come pure quello delle partorienti e degli esposti alle Laste presso Trento sono Istituti dello Stato. Egli li attivò, li sorveglia, nomina il personale amministrativo, e ne porta le spese... Si deve perciò essere grati al Governo, che esso non addossò alla Provincia il mantenimento di quest'Istituti, ma li lascia sussistere a spese dello Stato" (22).

Si ha inoltre notizia di interventi diretti dell'amministrazione centrale imperiale sulla gestione dell'istituto delle Laste: l'assunzione delle suore nel 1859 viene infatti decretata direttamente dal Ministero dell'interno (23).

La norma istitutiva dell'ente delle Laste specifica inoltre come l'istituto sia direttamente sottoposto al Capitanato circolare di Trento, anch'esso organo dell'amministrazione imperiale (24): la Direzione dell'istituto è tenuta ad eseguire tutti gli ordini del Capitanato ed a trasmettere ad esso tutte le proprie proposte ed i propri rapporti (è prevista la presentazione di rapporti mensili). Come già detto, inoltre, la stessa direzione interna dell'istituto delle Laste è affidata per statuto al medico circolare, ovvero ad un organo del Capitanato circolare. L'esame del carteggio relativo all'istituto delle Laste conservato nel fondo del Capitanato circolare di Trento, presso l'Archivio di Stato di Trento, evidenzia un intervento continuo del Capitanato sia nella gestione economico-amministrativa (nella quale si riscontra un rapporto diretto con la sezione amministrativa), sia nella gestione dell'attività istituzionale (nella quale si evidenzia invece l'intervento della Direzione).

L'Istituto alle Laste passa poi sotto l'amministrazione della Giunta provinciale tirolese dal primo luglio 1868. La Giunta provinciale tirolese è regolamentata con Patente imperiale 26 febbraio 1861 (25); la norma assegna alla Giunta l'amministrazione ordinaria degli istituti provinciali, ponendo invece tra le sfere di attribuzione proprie della Dieta provinciale le disposizioni riguardanti gli istituti di beneficenza dotati da fondi provinciali. Si evidenzia in questo ultimo periodo una dipendenza gerarchica dalla Giunta provinciale più diretta rispetto a quella che intercorreva con le autorità circolari: ad esempio, le autorizzazioni all'accettazione gratuita di bambini all'istituto degli esposti dal 1868 in poi vengono espresse direttamente dalla Giunta provinciale, anziché dalla Direzione dell'ente delle Laste come avveniva in precedenza (26).

Fonti normative

Editto del commissario Anton von Roschmann 1 marzo 1814 concernente la provvisoria organizzazione delle autorità politiche e lo stabilimento delle massime fondamentali per l'attuale amministrazione del Tirolo italiano ed illirico.

Decreto della Cancelleria aulica degli 11 febbraio 1819, Spese degli istituti di pubblica beneficenza; case per gli esposti, e le partorienti contemplate come Istituti dello Stato; risarcimento degli Istituti locali per gli forestieri deposti nei medesimi

Decreto aulico 30 luglio 1829, n. 17510-1385, Schiarimento delle norme per l'ammissione degli esposti nei relativi istituti

Sovrana risoluzione 28 aprile 1832, Estensione maggiore del potere dei governi provinciali

Notificazione del Governo tirolese del 14 dicembre 1832, Aprimento dell'Istituto delle partorienti e degli esposti in Trento

Notificazione della Cancelleria aulica del 21 maggio 1833, n. 12856-973, richiamata nella circolare del Governo tirolese del 14 giugno 1833, n. 12646, Tasse per l'ammissione di bambini poveri nell'Istituto delle

partorienti, e degli esposti

Decreto del governo tirolese del 19 febbraio 1836, n. 2533, Norme per l'ammissione gratuita delle incinte nell'Istituto delle partorienti alle Laste presso Trento, e pel loro licenziamento

Ordinanza dei Ministri dell'interno, della giustizia e delle finanze del 19 gennaio 1853, Colla quale si pubblicano le sovrane Risoluzioni sulla sistemazione e sulle attribuzioni ufficiali degli Uffici distrettuali, delle Autorità di circolo e delle Luogotenenze, sulla sistemazione delle autorità giudiziarie...

Ordinanza del Ministero dell'interno 12 aprile 1860, riguardante la soppressione delle Autorità di Circolo nella Contea principesca del Tirolo col Vorarlberg

Patente imperiale 26 febbraio 1861, art III, Regolamento provinciale per la Contea principesca del Tirolo

Legge 17 febbraio 1864, sulle competenze di mantenimento nei pubblici Stabilimenti per le partorienti e nei Manicomii

Legge 30 aprile 1870, sulla organizzazione del servizio della sanità pubblica

Ordinanza del Ministero dell'interno 13 dicembre 1870, sulla costituzione del Consiglio provinciale sanitario pel Tirolo e Vorarlberg

Notificazione luogotenenziale 14 febbraio 1874, n. 343- pres., concernente lo statuto per l'istituto provinciale tirolese delle partorienti e dei trovatelli

Notificazione del Luogotenente del 22 maggio 1881, n. 1816-pres., concernente lo statuto per la clinica provinciale delle partorienti in Innsbruck

Fonti archivistiche e bibliografia

Bibliografia

ANDERLE J., Maternità illegittima ed esposizione infantile nel Trentino dell'800: il Triplice Istituto delle Laste, IN: Studi trentini di scienze storiche, anno LX, n. 1, Trento, 1981

BORTOLI B., L'affidamento degli esposti tra controllo sociale ed economicismo assistenziale nell'Ottocento, IN Benedetto chi ti porta, maledetto chi ti manda. L'infanzia abbandonata nel Triveneto (secoli XV- XIX) (a cura di C. GRANDI), Treviso, 1997, pp. 74-83

BORTOLI B., GRANDI C. (a cura di), Un secolo di legislazione assistenziale nel Trentino (1814-1918), Trento, 1983

Esposizione sommaria dei fondi provinciali, e degli affari relativi, Innsbruck, 1862

ORTOLANI S. (a cura di), Archivio di Stato di Trento, IN: Guida generale degli archivi di stato italiani

PANTOZZI, G., Il governo della beneficenza in Tirolo; secoli XVIII- XX", Trento, 2006

Relazione e proposte alla Dieta tirolese della maggioranza del Comitato sanitario concernente l'attivazione di una filiale alle Laste presso Trento dell'istituto provinciale delle partorienti e trovatelli ..., Innsbruck, 1878

TAIANI R., Il governo dell'esistenza. Organizzazione sanitaria e tutela della salute pubblica in Trentino nella prima metà del XIX secolo, Bologna, 1995

Note

(1) Notificazione del Governo del 14 dicembre 1832, "aprimiento dell'Istituto delle partorienti e degli esposti in Trento", pubblicata in B. L. P. 1832, n. 147.

(2) Cfr. anche "Medizinische und chirurgische Zeitung. Dritter band, 1833", a cura di J. N. Ehrhart, E. von Ehrhartstein, Innsbruck 1833, p. 239. Una comunicazione della Cancelleria aulica al Capitanato circolare di Trento del 25 giugno

1819 attesta già a tale data la "espressa volontà di Sua Maestà che in Trento, alle Laste, venga eretto a carico dell'erario un ospedale di fanciulli esposti, cui sia unito un Istituto per le partorienti ed una Scuola di Ostetricia per comodo delle mammane", Cfr. J. ANDERLE, "Maternità illegittima ed esposizione infantile nel Trentino dell'800: il Triplice Istituto delle Laste", in "Studi Trentini di Scienze Storiche", anno LX, fasc. II, Trento 1981, p. 139.

(3) Cfr. J. ANDERLE, cit., p. 147, e G. PANTOZZI, "Il governo della beneficenza in Tirolo; secoli XVIII- XX", Trento 2006, p. 207. Anderle cita quale data del trasferimento definitivo dell'ente delle Laste il primo novembre 1870, citando anche un avviso in tal senso pubblicato sul Bollettino delle leggi provinciali per il Tirolo, avviso peraltro non rinvenuto da chi scrive sui bollettini del 1870 ed anni limitrofi. Pantozzi invece definisce il trasferimento come limitato alle sezioni di ostetricia ed al corso per assistenti ai parti, definendo l'attività dell'istituto degli esposti come continua fino al 1881: si veda in merito la nota 5. Per quanto riguarda l'istituto delle partorienti, i dati riportati sui registri conservati nel fondo dell'ente delle Laste attestano una interruzione delle nascite e dei ricoveri di partorienti dal novembre 1870; l'ultima attestazione di nascita è datata 24 novembre 1870, l'ultima attestazione di ricovero di partorienti è datata 12 novembre 1870. Le registrazioni successive a tali date si riferiscono tutte all'Istituto di Innsbruck. Per quanto riguarda le vicende dell'ente ad Innsbruck, la "Relazione e proposte alla Dieta tirolese della maggioranza del Comitato sanitario concernente l'attivazione di una filiale alle Laste presso Trento dell'istituto provinciale delle partorienti e trovatelli ...", testo prodotto da una Commissione della Dieta provinciale e pubblicato ad Innsbruck nel 1878, informa di come la clinica delle partorienti sia annessa alla locale facoltà universitaria di medicina, mentre l'istituto degli esposti ha trovato collocazione presso l'ospedale cittadino.

(4) Notificazione luogotenenziale 14 febbraio 1874, n. 343- pres., "concernente lo statuto per l'istituto provinciale tirolese delle partorienti e dei trovatelli", pubblicata in B. L. P. 1874, n. 16. La citata "Relazione e proposte alla Dieta tirolese della maggioranza del Comitato sanitario..." pone nel marzo del 1873 l'istituzione di un "asilo alle Laste". Peraltro i dati riportati sull'unico registro costituente la serie Registri dei decessi portano a ritenere che si sia verificata una continuità di presenza di almeno una parte dell'istituto degli esposti alle Laste dopo il novembre 1870, ma anche che questo costituisse una sezione distaccata dell'Istituto di Innsbruck.

(5) Notificazione del Luogotenente del 22 maggio 1881, n. 1816-pres., "concernente lo statuto per la clinica provinciale delle partorienti in Innsbruck", pubblicata in B. BORTOLI, C. GRANDI, cit., pp. 355-359.

(6) Archivio dell'Istituto degli esposti, delle partorienti e dell'istruzione delle mammane alle Laste, serie Registri dei decessi, "Todtenbuch Jahre 1851 [...]"

(7) Cfr. "Relazione e proposte alla Dieta tirolese della maggioranza del Comitato sanitario concernente l'attivazione di una filiale alle Laste presso Trento dell'istituto provinciale delle partorienti e trovatelli ...", Innsbruck 1878, p. 11, e J. ANDERLE, cit., p. 147.

(8) Il Decreto della Cancelleria aulica degli 11 febbraio 1819, "Spese degli istituti di pubblica beneficenza; case per gli esposti, e le partorienti contemplate come Istituti dello Stato; risarcimento degli Istituti locali per gli forestieri deposti nei medesimi", pubblicato in B. L. P. 1819, n. 25, assegna allo Stato le spese di cura e mantenimento dei ricoverati poveri. Per quanto riguarda gli esposti, i soggetti tenuti al pagamento delle tasse di ammissione sono le madri, se prive di attestato di povertà, oppure i comuni di riferimento, in compartecipazione tra comuni appartenenti ad uno stesso circolo, tramite la cosiddetta "concorrenza circolare"; la norma che sancisce specificamente per gli istituti degli esposti l'utilizzo della "concorrenza circolare" è la Notificazione della Cancelleria aulica del 21 maggio 1833, n. 12856-973, richiamata nella circolare del Governo tirolese del 14 giugno 1833, n. 12646, pubblicata in B. BORTOLI, C. GRANDI, cit., p. 133; dal primo novembre 1855 le tasse di ammissione relative a figli di madri povere ricadono invece sui fondi provinciali del Land tirolese, cfr. G. PANTOZZI, cit., p. 207, e "Esposizione sommaria dei fondi provinciali, e degli

affari relativi", Innsbruck 1862, p. 66. Con dispaccio luogotenenziale 9 agosto 1859 n. 13617, infine, le tasse di ammissione passano alla competenza dei comuni di domicilio delle madri, cfr. "Relazione e proposte alla Dieta tirolese della maggioranza del Comitato sanitario concernente l'attivazione di una filiale alle Laste presso Trento dell'istituto provinciale delle partorienti e trovatelli ...", Innsbruck 1878, p. 8. Sono accolti gratuitamente (cioè totalmente a spese dell'Erario statale e poi del Land) i neonati provenienti dalla sezione gratuita dell'istituto delle partorienti ed i bambini nati fuori dell'istituto, se le madri svolgono il servizio gratuito di balie, ed infine i neonati deposti nel circondario di Trento. La Legge 17 febbraio 1864, "sulle competenze di mantenimento nei pubblici Stabilimenti per le partorienti e nei Manicomii", pubblicata in B. L. I. 1864, n. 22, stabilisce che le spese di mantenimento relative a persone insolventi accolte nei pubblici istituti per partorienti non sono più di competenza statale, bensì dei fondi provinciali dei Länder di riferimento, ovvero le provincie nelle quali si trovano i comuni dove le ricoverate godono del diritto all'assistenza pubblica.

(9) Il Decreto aulico 30 luglio 1829, n. 17510-1385, "Schiaramento delle norme per l'ammissione degli esposti nei relativi istituti", pubblicato in B. BORTOLI, C. GRANDI, cit., pp. 57-58, sancisce l'obbligo di ricovero dei fanciulli esposti negli specifici istituti a ciò addetti; l'accoglienza è prevista dalla nascita fino all'età di dieci anni. Con Notificazione luogotenenziale 14 febbraio 1874, n. 343- pres., il termine di accoglienza passa dai dieci ai sei anni. Le altre modalità di dimissione degli esposti previste dalla norma istitutiva dell'ente delle Laste sono l'adozione, il passaggio ad un orfanotrofio o il decesso.

(10) A partire dal 1866, con legge 9 gennaio 1866, "Regolamento comunale per la Contea principesca del Tirolo", pubblicata in B. L. P. 1866, n. 1, la vigilanza sul trattamento riservato ai fanciulli in affidamento esterno passa alle amministrazioni comunali, con l'ausilio dei parroci.

(11) Cfr. B. BORTOLI, "L'affidamento degli esposti tra controllo sociale ed economicismo assistenziale nell'Ottocento", in "Benedetto chi ti porta, maledetto chi ti manda. L'infanzia abbandonata nel Triveneto (secoli XV-XIX)", a cura di C. GRANDI, Treviso 1997, p. 78.

(12) Decreto del governo tirolese del 19 febbraio 1836, n. 2533, "Norme per l'ammissione gratuita delle incinte nell'Istituto delle partorienti alle Laste presso Trento, e pel loro licenziamento", pubblicato in B. L. P. 1836, n. 26.

(13) Cfr. J. ANDERLE, cit., p. 146; non è chiaro se tale reparto continui a dipendere dall'ente delle Laste. Dal dicembre del 1870 l'intero istituto delle partorienti è trasferito ad Innsbruck ed incardinato nella nuova facoltà universitaria di medicina; lo statuto dell'ente del febbraio 1874 toglie il vincolo di ammissione alle sole madri nubili, almeno per le madri paganti. Lo statuto del maggio 1881 trasforma l'istituto in una clinica ostetrica a tutti gli effetti, dedicata alle partorienti sia nubili che sposate.

(14) La figura del medico circolare viene istituita in tutto il Tirolo di lingua italiana dopo la Restaurazione, con l'Editto del Commissario in capo del Tirolo De Roschmann dell'1 marzo 1814, "concernente la provvisoria organizzazione delle Autorità politiche e lo stabilimento delle massime fondamentali per l'attuale amministrazione del Tirolo italiano ed Illirico", pubblicato in B. L. P. 1814, n. 2. Il medico circolare, istituito a livello imperiale dal 1773, è addetto all'assistenza al Capitanato circolare nel disbrigo degli affari di sanità, con funzioni consultive e di vigilanza su ospedali ed istituti di beneficenza, oltre che in materia di pubblica sanità; al medico circolare viene affiancato un chirurgo circolare, come prescritto da una norma imperiale del 7 aprile 1815. I medici circolari di Trento e Rovereto entrano in carica a fine aprile 1815, data dell'effettivo reinsediamento dei rispettivi Capitanati circolari. Le figure del medico e del chirurgo circolare vengono mantenute anche dopo le riforme istituzionali della metà del secolo (cfr. R. TAIANI, "Il governo dell'esistenza. Organizzazione sanitaria e tutela della salute pubblica in Trentino nella prima metà del XIX secolo", Bologna 1995, pp. 101-102, 108.). La figura del medico circolare cessa con Legge 30 aprile 1870,

"sull'organizzazione del servizio della sanità pubblica", pubblicata in B. L. I. 1870, n. 68, con la quale vengono istituiti i consigli provinciali di sanità, organi consultivi presso le autorità politiche provinciali. Il Consiglio provinciale sanitario per il Tirolo e Vorarlberg viene istituito con Ordinanza del Ministero dell'interno del 13 dicembre 1870, n. 18035, "sulla costituzione del Consiglio provinciale sanitario per il Tirolo e Vorarlberg", pubblicata in B. L. P. 1870, n. 93. Il Consiglio provinciale sanitario per il Tirolo e Vorarlberg è costituito da un referente provinciale in affari di pubblica igiene, e da otto membri, cinque dei quali nominati dal Ministero dell'interno, due dalla Giunta provinciale del Tirolo ed uno dalla Giunta provinciale del Vorarlberg.

(15) Cfr. J. ANDERLE, cit., pp. 145-146, e G. PANTOZZI, "Il governo della beneficenza in Tirolo; secoli XVIII- XX", Trento 2006, p. 207.

(16) Cfr. J. ANDERLE, cit., p. 145. L'esame del carteggio relativo all'istituto delle Laste conservato nel fondo del Capitanato circolare di Trento, presso l'Archivio di Stato di Trento, porta a ritenere che la sezione amministrativa riferisse direttamente al Capitanato circolare per molte questioni puramente economiche ed amministrative, senza l'intervento della Direzione.

(17) Cfr. J. ANDERLE, cit., p. 145.

(18) Cfr. J. ANDERLE, cit., p. 166.

(19) Fino al 1859; cfr. J. ANDERLE, cit., p. 145.

(20) Decreto della Cancelleria aulica degli 11 febbraio 1819, "Spese degli istituti di pubblica beneficenza; case per gli esposti, e le partorienti contemplate come Istituti dello Stato; risarcimento degli Istituti locali per gli forestieri deposti nei medesimi", pubblicato in B. L. P. 1819, n. 25. L'istituzione in Austria di istituti per trovatelli, e la loro natura di istituti di diretta emanazione statale, risale alla Patente imperiale emanata da Giuseppe II l'11 maggio 1784, cfr. 2Relazione e proposte alla Dieta tirolese della maggioranza del Comitato sanitario concernente l'attivazione di una filiale alle Laste presso Trento dell'istituto provinciale delle partorienti e trovatelli ...2, Innsbruck 1878, p. 3. La "Istruzione dei 2 novembre 1808 pei medici, i quali vogliono esercitare la loro professione negli Imperial Regi Stati Ereditari, e che non sono medici circolari", pubblicata in B. L. P. 1816, n. 124, sancisce il controllo del Governo provinciale tirolese su tutti i medici del Land, e la dipendenza di essi dal Capitanato circolare di riferimento; i medici addetti agli istituti per partorienti sono poi tenuti alla trasmissione mensile al Capitanato circolare di prospetti riportanti dati sui ricoveri, dimissioni e decessi; a fine anno deve essere trasmessa una sintesi generale di tali dati. L'Ordinanza dei Ministri dell'interno, della giustizia e delle finanze del 19 gennaio 1853, "Colla quale si pubblicano le sovrane Risoluzioni sulla sistemazione e sulle attribuzioni ufficiali degli Uffici distrettuali, delle Autorità di circolo e delle Luogotenenze, sulla sistemazione delle autorità giudiziarie...", pubblicata in B. L. I. 1853, n. 10, assegna poi alle Luogotenenze, tramite le autorità circolari, la sorveglianza superiore sugli istituti di beneficenza.

(21) Sovrana risoluzione 28 aprile 1832, "estensione maggiore del potere dei Governi provinciali", trasmessa con notificazione del Governo tirolese 13 luglio 1832, n. 14107, pubblicata in B. L. P. 1832, n. 77.

(22) Cfr. "Esposizione sommaria dei fondi provinciali, e degli affari relativi", Innsbruck 1862, pp. 73-74.

(23) Cfr. J. ANDERLE, cit., p. 146.

(24) L'Editto del Commissario in capo del Tirolo De Roschmann del 1° marzo 1814, emanato per la "provvisoria organizzazione delle Autorità politiche...", affida l'immediata ispezione su tutti gli affari amministrativi del Tirolo italiano all'Ufficio circolare, o Dicastero, di Trento. Con Ordinanza 24 aprile 1815 "relativa al tempo in cui hanno da entrare in attività le autorità politiche organizzate definitivamente sotto la direzione di sua eccellenza il conte Fernando di Bissingen governatore", pubblicata in B. L. P. 1815, n. 28, viene sancita l'istituzione del Capitanato circolare di Trento, organo con funzioni esecutive e amministrative, dipendente direttamente dal Gubernium tirolese. Con la

Notificazione del Luogotenente del Tirolo e Vorarlberg del 21 dicembre 1849 "relativamente al giorno in cui entrano in attività le nuove Autorità politiche", pubblicata in B. L. P. 1850 n. 18, il Capitanato circolare di Trento assume la denominazione di Reggenza di circolo (Kreisregierung); l'Ordinanza dei Ministri dell'interno, della giustizia e delle finanze del 6 maggio 1854, "betreffend die politische und gerichtliche Organisirung der gefürstete Grafschaft Tirol mit Vorarlberg", pubblicata in B. L. I. 1854, n. 117, restituisce il Capitanato circolare, o Autorità di circolo (Kreisbehörde). Con Ordinanza del Ministero dell'interno 12 aprile 1860, "riguardante la soppressione delle Autorità di Circolo nella Contea principesca del Tirolo col Vorarlberg", pubblicata in B. L. I. 1860, n. 92, viene soppresso il Capitanato circolare di Trento, sostituito dalla Espositura di Luogotenenza di Trento (istituita appunto nel 1860, cfr. "Archivio di Stato di Trento. Estratto dal volume IV della Guida Generale degli Archivi di Stato Italiani", Roma 1994, p. 689).

(25) Patente imperiale 26 febbraio 1861, art III, "Regolamento provinciale per la Contea principesca del Tirolo", pubblicata in B. L. I. 1861, n. 20.

(26) Cfr. archivio dell'Istituto degli esposti, delle partorienti e dell'istruzione delle mammane alle Laste, serie "Libri maestri dei figli esposti".

fondo

Istituto degli esposti, delle partorienti e dell'istruzione delle mammane alle Laste, 1833-1920

registri 44; metri lineari 3.1

Soggetti produttori

Istituto degli esposti, delle partorienti e dell'istruzione delle mammane alle Laste presso Trento, 1832 ottobre 1-1870 novembre

Contenuto

Il fondo è costituito da 44 registri, prodotti dall'Istituto degli esposti, delle partorienti e dell'istruzione delle mammane alle Laste, fino al novembre del 1870. Dalla fine del novembre 1870 in poi i registri riportano invece registrazioni relative all'Istituto provinciale tirolese delle partorienti e dei trovatelli di Innsbruck, ente successore dell'istituto trentino. Il fondo è costituito da quattro serie documentarie: i "Libri maestri dei figli esposti", i "Libri maestri delle gravide ricoverate", le "Matricole generali dei nati e battezzati alle Laste", i Registri dei decessi.

Tutta la documentazione conservata si riferisce dunque alla gestione dei ricoveri nell'istituto delle partorienti e nell'istituto degli esposti, due dei tre rami di attività dell'ente delle Laste. Non è presente la documentazione inerente al corso per le assistenti ai parti, terzo ramo di attività dell'ente, così come la documentazione relativa alla gestione contabile ed amministrativa.

Storia archivistica

La documentazione costituente il fondo era conservata fino al novembre 2001 presso l'Archivio di Stato di Trento, dove era stata versata nel corso del 1933, proveniente dall'Archivio provinciale tirolese di Innsbruck.

Si riporta di seguito un estratto da una ricerca effettuata da un collaboratore dell'Archivio provinciale riguardante i versamenti di documentazione all'Archivio di Stato di Trento (1): il fondo dell'Istituto delle Laste giunge all'Archivio di Stato all'interno di un processo di recupero di archivi trentini dall'Austria, iniziato subito dopo il primo conflitto mondiale e continuato fino agli anni '30. Il recupero della documentazione dell'Istituto delle Laste prende avvio da una richiesta dell'Archivio di Stato di Trento, in data 20 febbraio 1928, al Console generale d'Italia a Innsbruck: "Dopo la soppressione del Convento dei carmelitani alle Laste in Trento avvenuta nel 1810, fu eretto ivi un istituto di maternità, che ebbe vita fino al 1870, epoca in cui detto ente, come istituto provinciale di maternità, fu stabilito a Innsbruck, dove tuttora sussiste. Poiché ripetute volte vengono richiesti atti di nascita di persone nate o battezzate in detto istituto alle Laste, mi rivolgo alla Signoria Vostra Illustrissima perché voglia far accertare se nell'istituto di Innsbruck siano tuttora conservati i registri e gli atti dell'istituto di Trento i quali, mi si afferma, furono a suo tempo trasportati costà nel nuovo istituto provinciale". Il Consolato Generale d'Italia risponde il 10 marzo 1928 che "malgrado le indagini fatte presso le autorità competenti, non è stato possibile ritrovare gli atti concernenti il soppresso convento alle Lastre [sic] in Trento". Nel corso del 1933 si giunge invece al recupero del materiale. Il Delegato per gli archivi austriaci del Consiglio superiore degli archivi del Regno d'Italia, Francesco Salata, trasmette al Capo del Governo Mussolini, il 19 gennaio 1933, una memoria sulle rivendicazioni archivistiche, riportando le notizie sui fondi ancora mancanti pervenute con

lettera del 10 dicembre 1931 del Plenipotenziario austriaco per gli archivi in Vienna. Tra i fondi da recuperare sono citati: "Atti amministrativi dell'Istituto delle Laste (1810-1870) con tutti i registri dei nati. Di tali atti si conservano, presso l'Archivio Provinciale tirolese, 53 libri di matricola, in volumi in folio, che vanno dal 1833 al 1869, e si è pronti a consegnarli dopo avuta dal Governo italiano la dichiarazione (che del resto è conforme alle norme internazionali vigenti) che, a richiesta delle autorità tirolesi, si daranno, di volta in volta, le informazioni che occorressero alle Autorità austriache dai libri di cui si tratta e nell'interesse di territori o persone appartenenti alla provincia austriaca del Tirolo...". Il verbale del recupero, operato dal professor Antonio Zieger il 25 febbraio 1933, contempla anche l'elenco dei documenti dell'istituto alle Laste. Secondo la bolla di consegna il materiale arriva il 13 marzo 1933. Lo stesso Zieger relaziona in "Studi Trentini di Scienze Storiche", ancora nel corso del 1933: "Nell'ultima decina di febbraio anno corrente vennero compiuti per incarico del Ministero ed a cura del dott. Antonio Zieger i ricuperi del materiale d'archivio già approntato per la consegna a Innsbruck. D'importanza capitale sono: [...] 6) 44 volumi di matricola e di atti di amministrazione dell'Istituto delle partorienti delle Laste di Trento (1833-1869) [...]". Il 26 marzo 1941 il Ministero dell'interno chiede all'Archivio di Stato una relazione sullo stato di inventariazione dei fondi archivistici. L'elenco spedito definisce come dotati di inventario, oltre che di indici alfabetici sincroni, i "Registri dei nati alle Laste in Trento voll. 43 a. 1833-1873".

L'indagine svolta nel corso del 1956 da Albino Casetti per la redazione della "Guida storico-archivistica del Trentino" così descrive l'archivio dell'ente conservato presso l'Archivio di Stato di Trento: "Istituto alle Laste, Matricole dei nati, Libri degli esposti, ecc., a. 1833-1873, registri 43" (2).

La documentazione affidata in custodia all'Archivio provinciale consiste in 44 registri, la stessa consistenza quantificata dalla relazione di Antonio Zieger del 1933, un registro in più rispetto a quanto risulta invece dalla relazione del 1941 e dal censimento di Casetti del 1956. Non sono peraltro documentati altri versamenti all'Archivio di Stato di Trento, oltre a quello del 1933.

L'esame della storia istituzionale e della parte di archivio conservata dell'ente delle Laste permette di notare l'assenza di alcune serie documentarie. Risulta infatti prescritta dalla norma istitutiva, e/o attestata da riferimenti sui registri conservati, la produzione di: registri contabili, in particolare i libri maestri di cassa; registri dei trasferimenti, relativi agli affidamenti di bambini all'esterno dell'istituto; registri delle balie, relativi alle madri trasferite come balie temporanee all'istituto degli esposti o all'esterno dell'istituto; registri relativi al deposito di vestiario ed oggetti di bambini e partorienti accolte dall'istituto. Non si hanno notizie della sorte di tale documentazione.

Risulta inoltre attestata da riferimenti sui registri conservati la produzione di "esibiti" della Direzione, probabilmente accompagnati dai relativi registri di protocollo. L'esame dell'archivio del Capitanato circolare di Trento, presso l'Archivio di Stato di Trento, ha permesso di verificare che il carteggio indirizzato al Capitanato dalla Direzione dell'Istituto delle Laste riporta l'intestazione specifica di Direzione delle Laste. Nel fondo del Capitanato circolare di Trento è presente anche corrispondenza prodotta da parte della Sezione amministrativa dell'istituto delle Laste.

Non si dispone di notizie sulle vicende delle serie documentarie sopradescritte. Anche la bibliografia consultata, in materia di sanità in generale ed istituto delle Laste in particolare, non cita tra le fonti archivistiche altra documentazione dell'archivio dell'istituto delle Laste oltre ai 44 registri giunti all'Archivio di Stato nel 1933: si vedano in particolare R. TAIANI, "Il governo dell'esistenza. Organizzazione sanitaria e tutela della salute pubblica in Trentino nella prima metà del XIX secolo", Bologna 1995, e J. ANDERLE, "Maternità illegittima ed esposizione infantile nel Trentino dell'800: il

Triplice Istituto delle Laste", in "Studi Trentini di Scienze Storiche", anno LX, fasc. II, Trento 1981; quest'ultimo saggio fa più volte riferimento ad un "fondo Laste" all'interno dell'archivio del Capitanato circolare, quando in realtà si tratta di documentazione relativa all'istituto, non da questo prodotta; tale documentazione non è conservata in un fondo o una sezione a parte; essa è costituita da buste tematiche, riportanti nel titolo un riferimento all'istituto delle Laste, mescolate con le altre buste costituenti il fondo del Capitanato. La documentazione relativa all'istituto delle Laste risulta anche individuata, soltanto per alcune annate, da una specifica posizione nel titolario del Capitanato.

Normativa relativa alla produzione delle serie costituenti il fondo

La norma istitutiva dell'ente delle Laste, la Notificazione del Governo del 14 dicembre 1832 (3), assegna la tenuta dei registri (registri contabili, ma anche relativi a ricoveri e dimissioni), alla Sezione amministrativa dell'istituto. Alla Sezione amministrativa competono, oltre ad altre incombenze di carattere amministrativo ed economico, la "cancelleria", ovvero la gestione dell'accettazione e delle dimissioni di esposti e partorienti, e la tenuta dei relativi registri. Sono previste le seguenti registrazioni:

- ammissione degli esposti (sul "registro maestro di ammissione"), consegna degli esposti ad affidatari, rientro degli esposti dagli affidatari; tali registrazioni risultano presenti sui registri costituenti la serie "Libri maestri dei figli esposti", probabilmente quelli che la norma prevedeva quali "registri maestri di ammissione";
- ammissione e dimissione delle incinte all'istituto delle partorienti; tali registrazioni risultano presenti sui registri costituenti la serie "Libri maestri delle gravide ricoverate";
- decessi; tali registrazioni risultano presenti sui registri costituenti la serie Registri dei decessi.

La norma prescrive anche la tenuta di registri non conservati nel fondo qui descritto, quali: registri relativi al trasferimento delle incinte come balie temporanee all'istituto degli esposti; registri dei trasferimenti, relativi agli affidamenti di bambini all'esterno dell'istituto; registri delle balie, relativi alle madri trasferite come balie temporanee all'istituto degli esposti o all'esterno dell'istituto; registri relativi al deposito di vestiario ed oggetti di bambini e partorienti; registri contabili. E' poi prevista la redazione di indici alfabetici di corredo ai registri: tali indici risultano compilati per quanto riguarda i "Libri maestri dei figli esposti" e le "Matricole generali dei nati e battezzati", serie quest'ultima non espressamente prescritta dalla norma istitutiva dell'ente delle Laste.

Modalità di acquisizione e versamento

Il fondo è stato versato all'Archivio provinciale di Trento nel novembre 2001, affidato in custodia e manutenzione alla Provincia autonoma di Trento ai sensi del decreto legislativo 15 dicembre 1998, n. 506 (4). I fondi oggetto di versamento sono elencati nell'allegato A al decreto; al punto 6 dello stesso si indicano "Opere pie, istituzioni di assistenza e beneficenza, ospedali".

Criteri di ordinamento e inventariazione

Il fondo archivistico si presentava in buone condizioni di ordinamento e conservazione. L'intervento di ordinamento è costituito nel riconoscimento delle serie documentarie e nel loro ordinamento. Si sono individuate quattro serie documentarie. La struttura dell'archivio è costituita da una successione semplice di serie documentarie: l'ente produttore è caratterizzato da una articolazione in tre istituti, corrispondenti a tre rami di attività, facenti però capo ad organi direttivi ed amministrativi comuni. L'ordine tra le serie vede all'inizio i "Libri maestri dei figli esposti", seguiti dalle "Matricole generali dei nati e battezzati alle Laste", dai "Libri maestri delle gravide ricoverate" ed infine dai Registri dei decessi.

Criteri di descrizione

Le informazioni riportate nelle introduzioni alle singole serie riguardano: le tipologie documentarie contenute nelle unità archivistiche, i riferimenti ai provvedimenti legislativi che determinano la produzione della serie, gli eventuali collegamenti con altre serie, le modalità di rilevazione degli estremi cronologici.

I dati riportati relativamente ad ogni registro sono i seguenti: titolo (tra virgolette, se originale), estremi cronologici, specificazione del contenuto, tipologia dell'unità, consistenza, segnature precedenti. Nello spazio relativo alle segnature precedenti è riportato il riferimento al numero dell'unità come compare nell'elenco che era in uso presso l'Archivio di Stato di Trento.

La segnatura definitiva di ogni unità, posta in testa alla scheda ed evidenziata in grassetto, è costituita dal numero della serie seguito, dopo il punto, dal numero dell'unità.

Si è optato per una descrizione a serie chiuse, con numerazione continua delle unità.

Condizioni di accesso

I documenti conservati presso l'Archivio provinciale di Trento sono consultabili liberamente, ad eccezione di quelli contenenti i dati sensibili espressamente indicati dalla normativa in materia di trattamento di dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196), che diventano consultabili quaranta anni dopo la loro data. Il termine è di settanta anni se i dati sono idonei a rivelare lo stato di salute, la vita sessuale o rapporti riservati di tipo familiare. Anteriormente ai termini indicati, i documenti restano accessibili ai sensi della disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi (D.P.P. 5 luglio 2007, n. 17-97/Leg.). Possono essere esclusi dalla consultazione gli archivi privi di adeguati strumenti di ricerca e i documenti in cattivo stato di conservazione, in corso di inventariazione, di restauro e di microfilmatura.

Condizioni di riproduzione

La riproduzione (fotoriproduzione, microfilmatura, ecc.) dei documenti conservati presso l'Archivio provinciale di Trento è consentita, ad esclusione dei casi in cui, indipendentemente dalla loro data, i documenti non siano consultabili o siano in cattive condizioni di conservazione. E' vietata la riproduzione, duplicazione, divulgazione, diffusione e vendita al pubblico delle copie ottenute per uso personale.

Bibliografia utilizzata per la compilazione della scheda

ANDERLE J., Maternità illegittima ed esposizione infantile nel Trentino dell'800: il Triplice Istituto delle Laste, IN: Studi trentini di scienze storiche, anno LX, n. 1, Trento, 1981

CASETTI A., Guida storico-archivistica del Trentino, Trento, 1961

SALTORI M., Relazione relativa ai fondi archivistici passati dall'Archivio di stato di Trento all'Archivio provinciale di Trento, dattiloscritto inedito, 2005

TAIANI R., Il governo dell'esistenza. Organizzazione sanitaria e tutela della salute pubblica in Trentino nella prima metà del XIX secolo, Bologna, 1995

Normative

Notificazione del Governo tirolese del 14 dicembre 1832, Aprimento dell'Istituto delle partorienti e degli esposti in Trento

Note

- (1) Cfr. M. SALTORI, "Relazione relativa ai fondi archivistici passati dall'Archivio di Stato di Trento all'Archivio provinciale di Trento", dattiloscritto inedito, 2005, pp. 17-18; 34.
- (2) A. CASETTI, "Guida storico-archivistica del Trentino", Trento, 1961, p. 863.
- (3) Notificazione del Governo del 14 dicembre 1832, "aprimiento dell'Istituto delle partorienti e degli esposti in Trento", pubblicata in B. L. P. 1832, n. 147.
- (4) D. Lgs. 15 dicembre 1998, n. 506, "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige recanti modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 1° novembre 1973, n. 690, in materia di tutela e conservazione del patrimonio storico, artistico e popolare", pubblicato in G. U. 5 febbraio 1999, n. 29.

serie 1

"Libri maestri dei figli esposti", 1833-1871

registri 31

Contenuto

La serie è costituita dai registri relativi all'accettazione, alla gestione ed alla dimissione dei bambini nati al di fuori del matrimonio accolti dall'Istituto degli esposti delle Laste.

I dati riportati sui registri sono i seguenti:

- data, ora e numero d'ordine dell'accettazione;
- provenienza del bambino (ovvero il riferimento alla modalità di accesso all'istituto), solitamente costituito dal nome e cognome della madre oppure soltanto dal riferimento al numero d'ordine dell'accettazione della madre nell'istituto delle partorienti;
- giorno e luogo di nascita e di battesimo del bambino;
- sesso, nome e cognome e segni particolari del bambino;
- nome, condizione sociale e luogo di residenza della madre, se non è rimasta anonima;
- paternità, se il bambino è nato all'interno del matrimonio;
- data della vaccinazione;
- vicende del bambino durante l'accoglienza da parte dell'istituto, ovvero annotazioni sulle modalità di accettazione, con il riferimento al numero di protocollo dell'autorizzazione negli Esibiti della Direzione (sostituita a partire dal 1868 dall'autorizzazione della Giunta provinciale tirolese), nel caso di accettazione a titolo gratuito, oppure al numero d'ordine della registrazione del pagamento, annotazioni sugli affidamenti all'esterno e sugli eventuali ritorni all'istituto, con il riferimento al numero d'ordine sui Giornali dei trasferimenti, annotazioni sulla dimissione o sul decesso.

Dalla fine del novembre 1870 in poi i registri riportano registrazioni relative all'Istituto provinciale tirolese delle partorienti e dei trovatelli di Innsbruck, ente successore dell'istituto trentino.

I registri hanno le carte numerate; ogni carta è dedicata ad un singolo bambino accolto nell'istituto, cosicché il numero di carta coincide con il numero d'ordine dell'accettazione.

All'inizio di ogni registro si trova un indice alfabetico dei nomi dei bambini accolti nell'istituto (a volte l'indice è slegato).

Storia archivistica

La norma istitutiva dell'ente delle Laste, la Notificazione del Governo tirolese del 14 dicembre 1832 (1), stabilisce la seguente prassi per l'accoglimento dei bambini nell'istituto: i bambini vengono consegnati alla Sezione amministrativa dell'ente; questa controlla che essi siano muniti del prescritto certificato che ne attesta la nascita illegittima e l'avvenuto battesimo e registra l'accettazione sul "registro maestro di ammissione"; quindi il controllore (una delle due figure costituenti la Sezione amministrativa, insieme all'amministratore) prende in consegna i vestiti dell'esposto, i quali vengono raccolti dall'ostetrica, che ne prende nota su un apposito registro. Nel caso di esposti accolti a titolo gratuito è necessaria una esplicita autorizzazione all'accoglimento da parte della Direzione. A chi accompagna un esposto

all'istituto viene rilasciato un contrassegno, ovvero una ricevuta riportante il nome del bambino, il numero di protocollo dell'accettazione, il giorno dell'ammissione e l'eventuale tassa di ammissione pagata.

Criteri di ordinamento e inventariazione

Nello spazio dedicato al contenuto dei singoli registri sono riportati gli estremi dei numeri d'ordine delle registrazioni.

Gli estremi cronologici dei registri consistono nelle date di accettazione dei bambini nell'istituto.

Note

(1) Notificazione del Governo del 14 dicembre 1832, "aprimiento dell'Istituto delle partorienti e degli esposti in Trento", pubblicata in B. L. P. 1832, n. 147.

1.1

"N. I, dal n. 1 fino al 200. Libro maestro dei figli esposti e loro vicende per l'anno 1833 e 1834"

1833 febbraio 1-1834 settembre 14

1833-1834: nn. 1-200

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 213 (cc. I-XIII, 1-200)

Segnature precedenti: 1

1.2

"N. II, dal n. 200 fino al 394. Libro maestro dei figli esposti e loro vicende; continuazione 1834-1835"

1834 settembre 17-1835 novembre 25

1834-1835: nn. 201-394

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 195 (cc. I, 201-394)

Segnature precedenti: 2

1.3

"N. III, dal 395 fino al 594. Libro maestro dei figli esposti; continuazione 1835"

1835 novembre 25-1836 novembre 12

1835-1836: nn. 395-594

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 201 (cc. I, 395-594)

Segnature precedenti: 3

1.4

"1836/7; 595-793. Trento" (tit. dorso)

1836 novembre 12-1837 novembre 4

1836-1837: nn. 595-793

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 200 (cc. I, 595-793)

Segnature precedenti: 4

1.5

"1837/8; 794-987. Trento" (tit. dorso)

1837 novembre 4-1838 settembre 20

1837-1838: nn. 794-987

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 195 (cc. I, 794-987)

Segnature precedenti: 5

1.6

"VI, continuazione. Libro maestro degli esposti per l'anno 1838/39. 988-1180"

1838 ottobre 3-1839 ottobre 20

1836-1837: nn. 988-1180

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 194 (cc. I, 988-1180)

Segnature precedenti: 6

1.7

"1839/40; 1181-1375. Trento" (tit. dorso)

1839 novembre 1-1840 ottobre 14

1839-1840: nn. 1181-1375

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 196 (cc. I, 1181-1375)

Segnature precedenti: 7

1.8

"1840/41; [13]76-[1574]. Trento" (tit. dorso)

1840 ottobre 21-1841 settembre 22

1840-1841: nn. 1376-1574

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 200 (cc. I, 1376-1574)

Segnature precedenti: 8

1.9

"1841/42; 1575-1779. Trento" (tit. dorso)

1841 settembre 26-1842 ottobre 26

1841-1842: nn. 1575-1779

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 206 (cc. I, 1575-1779)

Segnature precedenti: 9

1.10

"Libro maestro dei figli esposti Istituto alle Laste 1842"

1842 ottobre 31-1844 ottobre 31

1842-1843 marzo: nn. 1780-1855

1843 marzo-1844: nn. 1-315

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 393 (cc. I-II, 1780-1855, 1-315)

Segnature precedenti: 10

1.11

"1844-1846; 316-711. Trento" (tit. dorso)

1844 novembre 5-1846 ottobre 9

1844-1846: nn. 316-711

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 398 (cc. I-II, 316-711)

Segnature precedenti: 11

1.12

"Libro maestro dei figli esposti. Continuazione n. XII; 712-1108"

1846 ottobre 17-1848 settembre 15

1846-1848: nn. 712-1108

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 398 (cc. I, 712-1108)

Segnature precedenti: 12

1.13

"1848/50; 1109-1359. Trento" (tit. dorso)

1848 settembre 15-1850 febbraio 4

1848-1850: nn. 1109-1359

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 253 (cc. I-II, 1109-1359)

Segnature precedenti: 13

1.14

"1850/51; 1360-1608. Trento" (tit. dorso)

1850 febbraio 5-1851 febbraio 11

1850-1851: nn. 1360-1608

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 251 (cc. I-II, 1360-1608)

Segnature precedenti: 14

1.15

"1851; 1609-1858. Trento" (tit. dorso)

1851 febbraio 12-1851 dicembre 13

1851: nn. 1609-1858

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 252 (cc. I-II, 1609-1858)

Segnature precedenti: 15

1.16

"Libro maestro dei figli assunti al ruolo degli esposti. Continuazione n. XVI; dal n. 1859 al 2354"

1851 dicembre 17-1853 luglio 27

1851-1853: nn. 1859-2354

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 498 (cc. I-II, 1859-2354)

Segnature precedenti: 16

1.17

"Libro maestro dei figli assunti al ruolo degli esposti. Continuazione n. XVII; dal n. 2355 al [2852]"

1853 luglio 27-1855 gennaio 19

1853-1855: nn. 2355-2852

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 514 (cc. I-XVI, 2355-2852)

Segnature precedenti: 17

1.18

"Libro maestro dei figli assunti al ruolo degli esposti. Continuazione n. XVIII; dal n. 2853 al n. 3342"

1855 gennaio 20-1856 luglio 31

1855-1856: nn. 2853-3342

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 501 (cc. I-XI, 2853-3342)

Segnature precedenti: 18

1.19

"N. XIX. Libro maestro dei figli ass[unti al] ruolo degli esposti. Continuazione n. 3343 al n. 3737"

1856 agosto 1-1857 settembre 12

1856-1857: nn. 3343-3737

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 407 (cc. I-XII, 3343-3737)

Segnature precedenti: 19

1.20

"Maestro dei figli esposti nel ruolo. Continuazione n. 3738 al [n.] 3841; n. 1 al n. [287]"

1857 settembre 15-1858 novembre 23

1857: nn. 3738-3841

1858: nn. 1-287

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 403 (cc. I-XII, 3738-3841, 1-287)

Segnature precedenti: 20

1.21

"N. 21. Libro maestro dei figli esposti assunti nel ruolo. Continuazione dal n. 288 al n. 1023 dall'anno 1858-1860"

1858 novembre 23-1860 settembre 12

1858-1860: nn. 288-1023

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 759 (cc. I-XXIII, 288-1023)

Segnature precedenti: 21

1.22

"N. 22. Libro maestro dei figli esposti assunti nel ruolo. Continuazione dal n. 1024 al n. 1475. Anni 1860-1861"

1860 settembre 12-1861 dicembre 27

1860-1861: nn. 1024-1475

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 477 (cc. I-XXV, 1024-1475)

Segnature precedenti: 22

1.23

"Libro maestro dei figli esposti [...]"

1861 dicembre 27-1863 marzo 17

1861-1863: nn. 1476-1960

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 490 (cc. I-V, 1476-1960)

Segnature precedenti: 23

1.24

"N. 24. Libro maestro dei figli esposti assunti nel ruolo. Continuazione dal n. 1961 al n. 2444"

1863 marzo 23-1864 giugno 24

1863-1864: nn. 1961-2444

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 489 (cc. I-V, 1961-2444)

Segnature precedenti: 24

1.25

"N. 25. Libro maestro dei figli esposti assunti nel ruolo. Continuazione dal n. 2245 al n. 2919. 1864 e 1865"

1864 giugno 25-1865 ottobre 16

1864-1865: nn. 2245-2919

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 499 (cc. I-XXXIII, 2245-2919)

Segnature precedenti: 25

1.26

"Libro maestro degli esposti. N. 26 dall'anno 1865 [...]"

1865 ottobre 24-1867 febbraio 20

1865-1867: nn. 2920-3387

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 473 (cc. I-V, 2920-3387)

Segnature precedenti: 26

1.27

"Libro maestro degli esposti. pro anno 1867. N. 3388-3621"

1867 febbraio 21-1867 agosto 21

1867: nn. 3388-3621

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 236 (cc. I-II, 3388-3621)

Segnature precedenti: 27

1.28

"Findlinge"

1867 agosto 21-1868 aprile 14

1867-1868: nn. 3622-3855.

Il registro comprende due indici alfabetici: il primo, slegato, riporta il titolo "Indice pel libro maestro n. 28", ed ha le carte numerate I-XXIV; il secondo, legato, ha le carte numerate I-II.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 260 (cc. I-XXIV, I-II, 3622-3855)

Segnature precedenti: 28

1.29

"Findlinge"

1868 aprile 14-1868 novembre 13

1868 aprile-maggio: nn. 3856-3982

1868 luglio-novembre: nn. 1-96

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 226 (cc. I-III, 3856-3982, 1-96)

Segnature precedenti: 29

1.30

"Esposti"

1868 novembre 17-1870 gennaio 28

1868-1870: nn. 97-567

Il registro comprende due indici alfabetici: il primo, slegato, ha le carte numerate I-XXIV; il secondo, legato, ha le carte numerate I-III.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 498 (cc. I-XXIV, I-III, 97-567)

Segnature precedenti: 30

1.31

"Libro maestro degli esposti dal n. 568 al [n. 1025]"

1869 dicembre 12-1871 marzo 22

1869-1871: nn. 568-1025

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 463 (cc. I-V, 568-1025)

Segnature precedenti: 31

serie 2

"Matricole generali dei nati e dei battezzati", 1833-1873

registri 5

Contenuto

La serie è costituita dai registri relativi alle nascite ed al battesimo dei bambini accolti nell'Istituto degli esposti delle Laste.

I dati riportati sui registri sono i seguenti:

numero d'ordine della registrazione della nascita;

- data e luogo di nascita;

- data e luogo del battesimo;

- nome, sesso, religione e stato di legittimità o meno del neonato;

- nome e condizione sociale/professionale del genitore conosciuto, oppure, spesso, - riferimento al numero di accettazione ed alla classe di ricovero della madre nell'istituto delle partorienti;

- nome del sacerdote che effettua il battesimo del bambino e dei suoi padrini;

- riferimento al numero di carta ed al numero d'ordine della registrazione corrispondenti sui "Libri maestri dei figli esposti", sui "Libri maestri delle gravide ricoverate" e sui Registri dei decessi;

- annotazioni relative ai decessi dei neonati.

Dalla fine del novembre 1870 in poi i registri riportano registrazioni relative all'Istituto provinciale tirolese delle partorienti e dei trovatelli di Innsbruck, ente successore dell'istituto trentino.

I registri hanno le carte numerate.

All'inizio di ogni registro si trova un indice alfabetico dei nomi dei bambini (a volte l'indice è slegato).

Criteri di ordinamento e inventariazione

Nello spazio dedicato al contenuto dei singoli registri sono riportati gli estremi dei numeri d'ordine delle registrazioni.

Gli estremi cronologici dei registri consistono nelle date di nascita dei bambini.

2.32

"Matricola generale n. 1 dei nati e battezzati appartenenti al triplice imperial regio Istituto alle Laste presso Trento per gli anni 1833, 1834, 1835, 1836, 1837, 1838 inclusivo [11] maggio 1839"

1833 gennaio 12-1839 maggio 11

1833-1839: nn. 1-1188

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 229 (nn. I-XXXI, 1-198)

Segnature precedenti: 32

2.33

"Volume 2. Matricola generale nati alle Laste, 17 maggio 1839-13 dicembre 1849. N. 1189-3584"

1839 maggio 17-1849 dicembre 9

1839-1849: nn. 1189-3584

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 391 (nn. I-XXII, 199-567)

Segnature precedenti: 33

2.34

"Matricola generale n. III dei nati e battezzati appartenenti al triplice imperial regio Istituto alle Laste presso Trento. Dal 14 dicembre 1849 fino al 27 marzo del 1854"

1849 dicembre 14-1854 marzo 27

1849-1854: nn. 3585-5046

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 268 (nn. I-XXIII, 598-842)

Segnature precedenti: 34

2.35

"Volume 4. Matricola generale nati alle Laste, 1 aprile 1854-12 maggio 1859. N. 5047-6693"

1854 aprile 1-1859 maggio 12

1854-1859: nn. 5047-6693

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 265 (nn. I-XXIII, 843-1084)

Segnature precedenti: 35

2.36

"Volume 5. Matricola generale nati alle Laste, 12 maggio 1859-23 gennaio 1873. N. 6694-10669"

1859 maggio 12-1873 gennaio 23

1859-1873: nn. 6694-10669

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 526 (nn. I-XXVII, 1-499)

Segnature precedenti: 36

serie 3

"Libri maestri delle gravide ricoverate", 1833-1874

registri 7

Contenuto

La serie è costituita dai registri relativi all'accettazione, alla gestione ed alla dimissione delle madri ricoverate nell'Istituto delle partorienti delle Laste.

I dati riportati sui registri sono i seguenti:

- numero d'ordine dell'accettazione;
- riferimento al numero di pagina della registrazione sui "Libri maestri di cassa";
- data e ora dell'accettazione;
- classe di ricovero, con la specificazione relativa al titolo gratuito o oneroso del ricovero;
- nome, cognome e dati anagrafici della partoriente (presenti soltanto quando il ricovero avviene a titolo gratuito);
- numero della camera e del letto;
- stato di avanzamento in mesi della gravidanza secondo il giudizio dell'assistente ai parti;
- numero del permesso di accettazione;
- giorno ed ora del parto;
- sesso, nome e data del battesimo del bambino;
- vicende della madre e del bambino durante l'accoglienza da parte dell'istituto, con eventuali riferimenti ai numeri d'ordine delle registrazioni sui "Registri delle balie", sui "Libri maestri dei figli esposti" e sui Registri dei decessi.

Dalla fine del novembre 1870 in poi i registri riportano registrazioni relative all'Istituto provinciale tirolese delle partorienti e dei trovatelli di Innsbruck, ente successore dell'istituto trentino.

Storia archivistica

La norma istitutiva dell'ente delle Laste, la Notificazione del Governo tirolese del 14 dicembre 1832 (1), stabilisce la seguente prassi per l'accoglimento delle partorienti nell'istituto: la Sezione amministrativa dell'ente è addetta al controllo dei documenti che attestano il diritto al ricovero, e del certificato di povertà se viene richiesto il ricovero gratuito, ed al conseguente rilascio del permesso di accettazione; quindi il controllore (una delle due figure costituenti la Sezione amministrativa, insieme all'amministratore) prende in consegna i vestiti e gli oggetti della ricoverata, i quali vengono raccolti dall'ostetrica, che ne prende nota su un apposito registro. Le madri ricoverate a titolo gratuito sono tenute a svolgere servizio come balie per quattro mesi nell'istituto degli esposti.

Criteri di ordinamento e inventariazione

Nello spazio dedicato al contenuto dei singoli registri sono riportati gli estremi dei numeri d'ordine delle registrazioni.

Gli estremi cronologici dei registri consistono nelle date di accettazione delle partorienti.

Note

(1) Notificazione del Governo del 14 dicembre 1832, "aprimiento dell'Istituto delle partorienti e degli esposti in Trento", pubblicata in B. L. P. 1832, n. 147.

3.37

"Libro maestro delle gravide ricoverate durante l'anno 1833"

1833 gennaio 1-1837 ottobre 28

1833: nn. 1-88

1834: nn. 1-101

1835: nn. 1-107

1836: nn. 1-127

1837: nn. 1-129

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 186

Segnature precedenti: 37

3.38

"Libro maestro delle gravide ricoverate per gli anni 1838, 1839, 1840, 1841, 1842"

1838 gennaio 1-1842 dicembre 27

1838: nn. 1-144

1839: nn. 1-179

1840: nn. 1-184

1841: nn. 1-196

1842: nn. 1-179

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 175

Segnature precedenti: 38

3.39

"Libro maestro delle gravide ricoverate dall'anno 1843 fino al 15 settembre 1848"

1843 gennaio 5-1848 settembre 15

1843: nn. 1-200

1844: nn. 1-189

1845: nn. 1-204

1846: nn. 1-204

1847: nn. 1-195

1848: nn. 1-130

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 223

Segnature precedenti: 39

3.40

"Libro maestro delle gravide ricoverate dall'anno 1848 primo settembre fino al 31 dicembre 1852"

1848 settembre 15-1852 dicembre 30

1848: nn. 131-189

1849: nn. 1-190

1850: nn. 1-211

1851: nn. 1-272

1852: nn. 1-308

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 209

Segnature precedenti: 40

3.41

"N. 5. Libro maestro delle gravide ricoverate dal 1 gennaio 1853 al 14 giugno 1856"

1853 gennaio 2-1856 giugno 14

1853: nn. 1-326

1854: nn. 1-295

1855 gennaio 1-1855 ottobre 31: nn. 1-233

1855 novembre 1-1856 giugno 14: nn. 1-185

Contiene anche, slegato: "Elenco delle donne che per essersi presentate a gravidanza non abbastanza inoltrata non vennero accolte.

Incominciando da 17-7-'55", 1855 luglio 17-1855 settembre 2, cc. 2.

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 209

Segnature precedenti: 41

3.42

"Libro maestro delle gravide ricoverate dal 16 giugno 1856 al 31 ottobre 1862"

1856 giugno 16-1862 ottobre 31

1856 giugno 16-1856 ottobre 31: nn. 186-284

1856 novembre 1-1857 ottobre 31: nn. 1-344

1857 novembre 1-1858 ottobre 31: nn. 1-319

1858 novembre 1-1859 ottobre 31: nn. 1-280

1859 novembre 1-1860 ottobre 31: nn. 1-240

1860 novembre 1-1861 ottobre 31: nn. 1-274

1861 novembre 1-1862 ottobre 31: nn. 1-234

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 248

Segnature precedenti: 42

3.43

"Hauptbuch für die Verpflegten 1862-1874"

1862 novembre 3-1874 giugno 30

1862 novembre 3-1863 ottobre 31: nn. 1-244

1863 novembre 1-1864 dicembre 31: nn. 1-286

1865: nn. 1-236

1866: nn. 1-230

1867: nn. 1-246

1868: nn. 1-274

1869: nn. 1-228

1870: nn. 1-260

1871: nn. 1-407

1872: nn. 1-431

1873: nn. 1-389

1874: nn. 1-218

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 465

Segnature precedenti: 43

serie 4

Registri dei decessi, 1851-1920

registri 1

Contenuto

La serie è costituita da un unico registro, relativo ai decessi di persone ricoverate presso l'Istituto degli esposti e l'Istituto delle partorienti delle Laste.

I dati riportati sul registro sono i seguenti:

- data del decesso;
- nome del deceduto;
- riferimento al numero di carta ed al numero d'ordine della registrazione corrispondenti sui "Libri maestri dei figli esposti" e sui "Libri maestri delle gravide ricoverate";
- età del deceduto;
- causa del decesso;
- luogo del decesso.

Dalla fine del novembre 1870 in poi il registro riporta anche registrazioni relative all'Istituto provinciale tirolese delle partorienti e dei trovatelli di Innsbruck, ente successore dell'istituto trentino. Dal gennaio del 1882 in poi le registrazioni si riferiscono tutte ad Innsbruck.

Il registro riporta diverse numerazioni per pagina e per carta, tra loro incoerenti.

Storia archivistica

La norma istitutiva dell'ente delle Laste, la Notificazione del Governo tirolese del 14 dicembre 1832 (1), assegna alla Sezione amministrativa dell'ente il compito della registrazione dei decessi.

Criteri di ordinamento e inventariazione

Gli estremi cronologici del registro consistono nelle date dei decessi.

Note

(1) Notificazione del Governo del 14 dicembre 1832, "aprimiento dell'Istituto delle partorienti e degli esposti in Trento", pubblicata in B. L. P. 1832, n. 147.

4.44

"Todtenbuch Jahre 1854 [...]"

1851 gennaio 11-1920 aprile 7

Registro, legatura in mezza pelle, cc. 119

Segnature precedenti: 44